

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

PNRR HOUSING SOCIALE IN CANAVESE

San Mauro
e il futuro
di Pescarito



Fa centro la
promozione dei
piccoli Comuni



Castellamonte,
la nuova rotonda
a Spineto

PRIMO PIANO

Con il PNRR, housing sociale in Canavese.....3

VIABILITÀ

Sp 58, rotatoria a Spineto di Castellamonte.....5
 Sp 48, lavori sui ponti a Piamprato.....6
 Sp 47 in sicurezza a Pont Canavese.....7
 Sp 190 Avigliana cantiere di Fibercop.....8
 Chiusure notturne sul ponte di Sciolze.....8
 Per mettere in sicurezza la Sp 6.....9

Il nuovo ponte sul Ceronda a Venaria.....11
 Sp 167, lavori sul ponte.....12
 Interventi per il maltempo a Prali.....13

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Mobilità sostenibile: attuare il PUMS.....15
 Pescarito, identità per l'area industriale.....16
 Economia sociale, InnoSocialMetro online.....18
 Promozione dei piccoli Comuni: i risultati.....19
 Addio a Ines Cavalcanti.....22

La mostra a Perosa Argentina e Varisella.....24

EVENTI

Tennis in carrozzina, Trofeo della Mole 2.0.....27
 Gli eventi sul territorio.....29

TORINOSCIENZA

Tempo della natura, il concorso del MRSN.....37

#lafotodellasettimana

Festa delle Alpi
Fête des Alpes



Pontechianale, 25/26 luglio 2026

Stay young,
 live the mountains

Abitare le Alpi,
 costruire il futuro

Habiter les Alpes,
 construire l'avenir



Si parlerà anche del progetto della Città metropolitana di Torino “Vivere e lavorare in montagna” nella terza edizione della Festa delle Alpi-Fête des Alpes in programma sabato 25 e domenica 26 luglio a Pontechianale

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Ha collaborato** Isabella Liguori **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** “Andrea Vettoretti” **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Con il PNRR, housing sociale in Canavese

Nuove strutture di social housing sono state aperte nel Canavese, in immobili comunali dismessi interamente ristrutturati con un milione e mezzo di fondi europei della Missione 5 dedicati all'inclusione, fondi che la Città metropolitana di Torino ha investito sui territori.

Tre alloggi, interamente riquadrificati anche dal punto di vista energetico ed arredati per un progetto dedicato all'accoglienza mamma-bambino e alle persone anziane o fragili in emergenza abitativa, sono stati inaugurati sabato 11 luglio a San Giorgio Canavese, con una cerimonia alla presenza di molti sindaci e amministratori dei Comuni del Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso Cissac.

"In questi edifici - hanno spiegato il sindaco di San Giorgio Canavese Marco Baudino e la sindaca di Strambino Sonia Cambursano - il Consorzio Cissac attiverà a breve l'utilizzo temporaneo per soggetti fragili in emergenza abitativa, un servizio per tutti i Comuni del Cissac".

Un progetto sfidante, un vero lavoro di squadra del territorio che ha risposto perfettamente ai criteri della Missione 5 del PNRR sull'inclusione: lo ha sottolineato in particolare Sonia Cambursano, nella sua veste di consigliera della Città metropolitana di Torino delegata allo sviluppo economico,



che in questi ultimi tre anni ha coordinato l'assegnazione sul territorio e la realizzazione dei progetti del PNRR.

Nella frazione Carrone del Comune di Strambino la vecchia scuola elementare chiusa dagli anni '90 e abbandonata ha trovato una nuova vita.

La palazzina, con la sua storia e i suoi ricordi, interamente riqualificata, è stata inaugurata sabato 11 luglio e restituita alla collettività con quattro alloggi di classe A energetica per progetti di social housing affidati al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso.

Numerosi gli amministratori del Canavese che hanno accolto l'invito della sindaca e consigliera della Città metropolitana di Torino Sonia Cambursano: tra gli altri erano rappresentati i Comuni di San Giorgio Canavese, San Martino, Candia Canavese, San Giusto, Barone Canavese, Lombardore e Vialfrè. Particolarmente commossa e soddisfatta la vicesindaca di Strambino Serena Grassino, alunna della scuola di Carrone, da tempo impegnata nella sua riqualificazione.

"Con San Giorgio Canavese ab-

biamo ottenuto i fondi della Missione 5 inclusione del PNRR a nome dei 21 Comuni del Consorzio, che ora possono contare sui nuovi alloggi per le emer-

genze abitative del territorio" ha sottolineato Sonia Cambursano insieme a Savino Beiletti, presidente del Consorzio.

Carla Gatti



Sp 58, rotatoria a Spineto di Castellamonte

Venerdì 10 luglio il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, e il sindaco di Castellamonte e consigliere metropolitano delegato ai trasporti, alla pianificazione territoriale e alla protezione civile, Pasquale Mazza, hanno inaugurato ufficialmente la rotatoria lungo la Strada Provinciale 58 Cuornè-Castellamonte, realizzata all'altezza della frazione Spineto. L'opera era attesa da anni ed è finalizzata a mettere in sicurezza uno dei punti più cri-

tici della viabilità nell'Alto Canavese. La collaborazione tra Città metropolitana di Torino, Comune di Castellamonte e SMAT ha consentito di portare a termine l'opera senza intoppi e sovrapposizioni di cantieri. Dopo i lavori eseguiti dalla SMAT nell'ambito della realizzazione dell'acquedotto della Valle Orco, il Comune di Castellamonte aveva chiesto alla stessa SMAT di attendere per completare le finiture all'altezza di Spineto, in modo da far partire il cantiere della rotatoria ed evitare di dover rifare gli stessi

lavori due volte. La SMAT si è anche occupata della bitumatura una volta concluso il primo lotto.

“La realizzazione della rotato-

ria è stata finanziata principalmente grazie a un contributo ottenuto dal Comune di Castellamonte attraverso la partecipazione a un bando della Città metropolitana di Torino - sottolineano il vicesindaco Suppo e il sindaco Mazza -. Siamo riusciti a superare le difficoltà legate all'aumento dei costi dei materiali e alle ripercussioni economiche della guerra in Ucraina, che avevano inciso anche sul progetto della rotatoria, che alla fine è costata 450.000 euro”. Ai rincari si è aggiunta la necessità di aggiornare il progetto alle nuove normative sulla sicurezza, sopraggiunte dopo la presentazione del bando. In particolare, si è dovuto intervenire su alcune criticità relative alle uscite e al fatto che la rotatoria è stata realizzata sopra un canale.

Michele Fassinotti



Sp 48, lavori sui ponti a Piamprato

La Città metropolitana di Torino ha completato la manutenzione straordinaria di due ponti lungo la Strada Provinciale 48 in località Piamprato del Comune di Valprato Soana, al km 5+650 e al km 5+862. L'intervento, finanziato nell'ambito del Decreto Ministeriale 224 del 2020, per un importo dei lavori di 289.000 euro, ha riguardato il risanamento e la riqualificazione strutturale dei manufatti, soggetti nel tempo a fenomeni di degrado dovuti alle severe condizioni climatiche dell'ambiente montano.

Le lavorazioni hanno previsto la demolizione e il rifacimento dei cordoli laterali, ormai gravemente deteriorati dall'azione dei cicli di gelo e disgelo, con la contestuale installazione di nuove barriere di sicurezza in acciaio corten, in grado di garantire adeguati livelli di protezione e

un migliore inserimento paesaggistico nel contesto alpino.

Sono stati inoltre eseguiti interventi di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo armato, interessando le spalle e l'intradosso (parte inferiore) degli impalcati. Le attività hanno compreso l'asportazione delle porzioni di calcestruzzo ammalorato, la pulizia e la passivazione delle armature esposte, seguite dal ripristino delle sezioni degradate mediante idonee malte strutturali.

I lavori hanno consentito di migliorare significativamente la durabilità delle opere, incrementandone il livello di sicurezza e preservandone l'efficienza nel tempo, contribuendo alla tutela e alla valorizzazione della rete viaria provinciale della Valle Soana.

m.f.a.



Sp 47 in sicurezza a Pont Canavese

In Valle Soana si sono conclusi i lavori del terzo lotto dell'intervento di allargamento della Strada Provinciale 47 al km 0+900 a Pont Canavese in località Villanuova. Il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo ha effettuato venerdì 10 luglio un sopralluogo per verificare la qualità delle lavorazioni effettuate. Erano presenti alcuni amministratori locali dei Comuni della Val Soana e il Consigliere regionale Mauro Fava.

“L'intervento consente di rendere più agevole e sicura la percorrenza, grazie ad una sezione bitumata di larghezza variabile tra 6 e 7,5 metri nei tratti di raccordo all'esistente – spiega il Vicesindaco metropolitano -. Sono state realizzate una cunetta alla francese e opere di sostegno di controriva, con scogliere con massi ciclopici cementati sul lato di monte sinistro in direzione di Ronco Canavese. L'area è stata interessata dagli eventi meteorologici dell'inizio di maggio del 2025, che hanno causato il franamento di parte del versante a monte della Provinciale 47, successivamente messo in sicurezza e ripristinato. L'importo dei lavori è stato pari a circa 700.000 euro più IVA, con un impegno finanziario complessivo di 1 milione di euro, finanziati con l'introito dei canoni idrici riscossi nel 2021”. Inizialmente si è proceduto con la demolizione dei fabbricati già acquisiti dalla Città metropolitana e dei muri in pietrame a secco presenti sul lato sinistro della Provinciale 47. Tale operazione ha richiesto la preventiva installazione di ponteggi, la rimozione delle coperture e degli infissi e la successiva demolizione delle parti strutturali dei fabbricati. È stato inoltre necessario procedere con la ricollocazione della tesata e del palo di proprietà di ENEL Distribuzione, che interferivano con le operazioni di ampliamento stradale.

m.fa.



Sp 190 Avigliana cantiere di Fibercop

È stata richiesta alla Città metropolitana di Torino dalle imprese Sielte e Solutions 30 - incaricate da Fibercop - la proroga fino al 14 agosto dell'ordinanza per eseguire in sicurezza i lavori di posa della fibra di telecomunicazione sulla Sp 190 nel tratto di alcuni km fra Avigliana e Giaveno: per la precisione, dal km 7+590 (località Benna Bianca) al km 10+635 (fine competenza all'intersezione con corso Laghi), nel territorio del Comune di Avigliana.

I lavori erano cominciati il 7 luglio in assenza della posa delle

necessary indicazioni sui percorsi alternativi da parte della ditta ed hanno provocato disagi alla circolazione.

Non appena venuta a conoscenza della problematica, la Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino - dopo aver richiamato la ditta ai propri obblighi di presegnalazione del cantiere sia a Giaveno, in corrispondenza della circoscrizione, che ad Avigliana, in modo da consentire agli utenti della strada la scelta di percorsi alternativi, come il transito da Trana sulla Sp 187 - ha verificato in un sopralluogo la



correttezza della regolamentazione della circolazione stradale con istituzione del limite di velocità a 30 km/h, del divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli e di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico o da movieri.

Da sottolineare che sono stati migliorati i tempi semaforici e che, nell'ora di punta, il traffico viene gestito con i movieri.

c.ga.

Chiusure notturne sul ponte di Sciolze

A Sciolze proseguono i lavori sulla Strada Provinciale 98 di Marentino nel tratto compreso tra il km 0+750 e il km 0+900, finalizzati alla sostituzione dei giunti-tampone del nuovo ponte al km 0+800. I giunti si sono deformati in modo anomalo e potrebbero creare situazioni di pericolo per il transito di veicoli, velocipedisti e motocicli. In attesa dell'intervento risolutivo della ditta appaltatrice, i tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino hanno fatto posare quattro piastre di

acciaio larghe 3 metri e alte un metro e mezzo al di sopra dei giunti difettosi. L'impossibilità di procedere alla realizzazione a regola d'arte dei nuovi giunti in presenza di traffico richiede ora l'istituzione del divieto di transito tra il km 0+750 e il km 0+900, dalle 5 alle 17, da lunedì 20 a sabato 25 luglio, e comunque fino all'ultimazione della sistemazione dei giunti. Il traffico sarà deviato su di un percorso alternativo segnalato in loco. Negli orari di apertura, tra le 17 e le 5 del giorno successivo, e ancora sino a giovedì 30 luglio, rimangono in vigore

il limite di velocità a 30 km orari, il divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli e il senso unico alternato regolato da un semaforo

Cesare Bellocchio - Michele Fassinotti

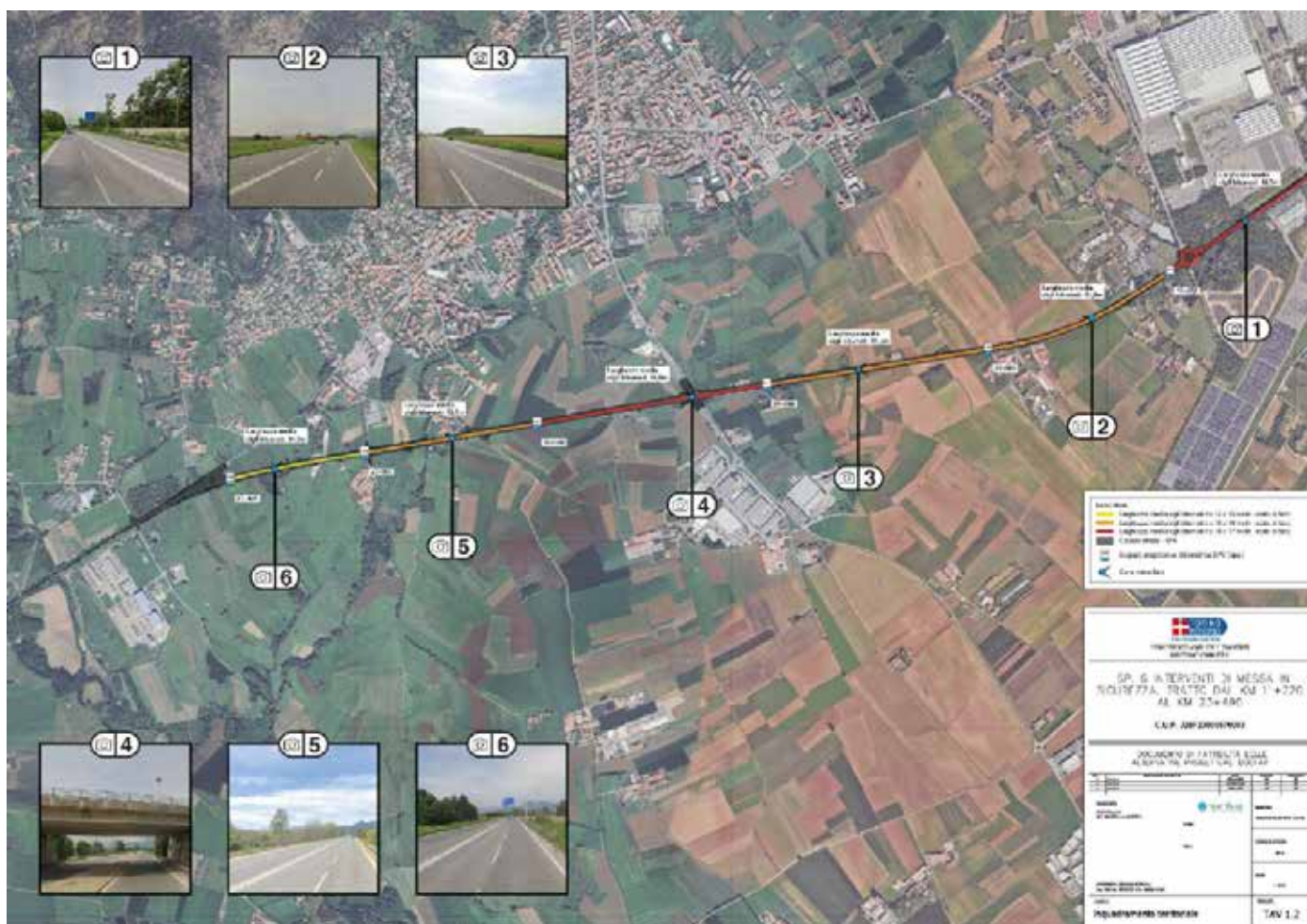


Per mettere in sicurezza la Sp 6

Martedì 14 luglio nella sede della Città metropolitana i tecnici incaricati dalla Direzione Viabilità e Trasporti hanno presentato agli amministratori locali dei Comuni interessati il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali per la messa in sicurezza della Strada Provinciale 6 tra il km 11+720 e il km 23+490. Lo studio, reso possibile da una convenzione con la Regione Piemonte per il finanziamento degli incarichi professionali assegnati dalla Città metropolitana, aveva lo scopo di individuare la soluzione progettuale ottimale per incrementare la sicurezza, basando la valutazione delle priorità sull'analisi dello stato attuale e della classificazione dell'arteria e dei dati sui volumi di traffico e sull'incidentalità. I Comuni maggiormente interessati agli interventi che dovranno essere previsti nella successiva fase progettuale sono

quello di Orbassano e quello di Piossasco, interessati rispettivamente dal 41,7% e dal 40,8% dello sviluppo della Provinciale 6 nel tratto oggetto di studio. Insiste sul territorio di Rivalta di Torino il 14,5% del tracciato, mentre Volvera e Beinasco rappresentano rispettivamente il 2,6 e lo 0,5%.

Il Documento di Fattibilità riconosce il carattere strategico della Sp 6 per il convogliamento del traffico dell'utenza pendolare proveniente dai 5 Comuni interessati verso Torino e verso la Tangenziale e viceversa in uscita dal capoluogo. La programmazione urbanistica di area vasta, in particolare il PTC2, riconosce da anni la funzione della Sp 6 di raccordo tra diversi livelli del sistema viario. L'analisi dell'incidentalità ha identificato nei tamponamenti i sinistri che si verificano con la maggiore frequenza: poco meno del 30% del totale, mentre gli scontri fon-



tali-laterali e quelli laterali rappresentano circa il 20% ciascuno del totale degli incidenti che si verificano nel tratto in questione. Prevalgono gli incidenti causati da variazioni improvvise della velocità e da manovre di svolta non corrette, oppure collegati alla presenza di intersezioni, accessi laterali ed attività commerciali.

La gestione degli accessi alla Provinciale 6 e il controllo della velocità sono considerati come azioni fondamentali per la riduzione dell'incidentalità. Il modello di previsione elaborato dai professionisti incaricati dalla Città metropolitana consente di stimare come e quanto le caratteristiche della strada potranno influire in futuro sul tasso di incidentalità. La soluzione che consente di abbassare il numero di incidenti a 0,6 per km per anno è quella corrispondente alle categorie B e D, caratterizzate dalla separazione fisica delle carreggiate e dei flussi nelle due direzioni tramite spartitraffico centrale e barriere new jersey, almeno due corsie per senso di marcia, divieto di svolta a sinistra, riduzione delle intersezioni, corsie di accelerazione e decelerazione per l'immissione e l'uscita dalla strada e, per la categoria B, l'eliminazione delle intersezioni a raso (siano esse rotatorie o incroci regolati da semafori), svincoli a livelli sfalsati e sovrappassi, la separazione della viabilità locale e degli accessi alle proprietà dal flusso principale. L'analisi multicriteri consente il raffronto tra il costo degli interventi, il danno sociale arrecato dagli incidenti nel caso di assenza di interventi, i volumi di traffico registrati, l'impatto

ambientale attuale e la sua riduzione auspicabile e lo scostamento della velocità media dei veicoli attualmente rilevata dai limiti fissati per legge. È ovviamente ritenuto importante il controllo della velocità e la rilevazione delle infrazioni ai semafori. A questo proposito, la Città metropolitana e il Comune di Orbassano hanno stipulato una convenzione per l'installazione di due autovelox, che saranno attivati nei prossimi mesi, al fine di ridurre la velocità di percorrenza e di promuovere una maggiore attenzione nella guida da parte degli utenti, in un tratto particolarmente interessato da incidenti e in due punti individuati specificamente nel Piano di Sicurezza della Città metropolitana per la riduzione dell'incidentalità.

È attualmente in corso la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi sui 4,3 km del Tratto 5 della Provinciale 6, tra il km 19+052 e il km 23+445, nel territorio del Comune di Piossasco, individuato come prioritario nell'analisi multicriteri. Il progetto definirà le opere necessarie per migliorare la sicurezza, ridurre i punti di conflitto tra i flussi di traffico e adeguare progressivamente la sezione stradale agli standard funzionali previsti.

Sullo sfondo rimane il tema del finanziamento degli interventi, che richiederà la concertazione e la collaborazione tra la Città metropolitana e i Comuni interessati per reperire le risorse regionali e nazionali necessarie.

m.fa.



Il nuovo ponte sul Ceronda a Venaria

A Venaria Reale sta terminando la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Ceronda. Venerdì 10 luglio, alla presenza del vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, si è svolta la prova di carico statica del ponte, affidata dalla Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana alla ditta Engineering Controls, che ha provveduto all'installazione dei capisaldi, all'acquisizione delle pesate degli autocarri, agli allestimenti del caso e alle operazioni di collaudo vere e proprie, che sono durate circa tre ore. Gli autocarri utilizzati avevano un peso complessivo di circa 240 tonnellate. La strumentazione utilizzata dalla ditta incaricata delle prove ha misurato la deformazione dell'infrastruttura, per verificare che rispondesse alla normativa vigente. I risultati delle prove verranno riportati nella relazione tecnica, redatta da uno degli esperti del Gruppo Ingegneria Torino, in base alla quale sarà possibile dichiarare la transitabilità del nuovo ponte. La direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza durante la realizzazione del nuovo ponte erano state invece affidate alla AI Engeneering srl.

Le prove si sono svolte secondo il programma predisposto dal collaudatore e condiviso dal direttore dei lavori, che prevedeva otto fasi. Le operazioni, iniziate alle 8,30, con l'allestimento delle mire e degli strumenti di misura, si sono protratte fino al primo pomeriggio, con le ultime letture degli strumenti ad impalcato scarico. Sono stati impiegati fino ad un massimo di sei autocarri quattro assi, ognuno con massa a pieno carico di 40 tonnellate. Le prove di carico sono propedeutiche al rilascio del certificato di collaudo statico per la messa in esercizio della struttura.

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo precisa che "prima dell'apertura, si procederà alla collocazione delle protezioni, alla ricollocazione nella sede definitiva di tutti i sottoservizi, attualmente collocati sul pipe rack (struttura di carpenteria metallica - N.d.R.), alla bitumatura delle carreggiate sul ponte e alla sistemazione degli accessi sulle due sponde del Ceronda".

m.fa.



Sp 167, lavori sul ponte

Sono terminati i lavori di adeguamento delle barriere stradali sul ponte lungo la Provinciale 167 al km 3+970 nel Comune di San Pietro Val Lemina. I lavori, iniziati nello scorso mese di novembre, sono stati finanziati interamente con fondi della Città metropolitana di Torino provenienti dai canoni idrici, per un importo totale di 220.000 euro. L'intervento ha previsto la sostituzione della barriera tritubo in acciaio con una barriera in acciaio corten e legno lamellare, per un migliore inserimento nel contesto ambientale. Per garantire la corretta installazione dei nuovi elementi è stato ricostruito il cordolo porta-barriera in cemento armato. Si è inoltre proceduto all'impermeabilizzazione della parte superiore del ponte. I lavori sono stati poi completati con il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale. Sia il progetto che la direzione dei lavori sono stati curati dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino.

m.fa.



Interventi per il maltempo a Prali

In un'estate caratterizzata da una canicola persistente e da temperature insolitamente anomale anche in montagna, può accadere che un forte temporale abbia conseguenze negative sulla viabilità. È accaduto ad esempio sabato 11 luglio in Val Germanasca, dove l'esondazione di due rii causata dalla pioggia improvvisa e consistente ha interessato la Provinciale 169 al km 21+500, nel territorio del Comune di Prali. L'intervento dei Vigili del Fuoco e dei cantonieri del Circolo di Perosa Argentina della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana ha consentito lo sgombero del materiale presente sulla carreggiata e la riapertura della strada nel giro di poche ore.

m.fa.





**Exilles
Extra
Forte**

25 e 26 Luglio / 11 e 12 Agosto

Mercatini

Forte di Exilles

Mobilità sostenibile: attuare il PUMS

Migliorare la qualità dell'aria riducendo la dipendenza dall'auto privata, accompagnare cittadini e imprese verso forme di mobilità sempre più sostenibili, specialmente negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, sviluppare l'interscambio tra treno e bicicletta, sostenere una logistica urbana più efficiente. Sono gli obiettivi della proposta progettuale che la Città metropolitana di Torino ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica nell'ambito del Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana.

Il Programma nazionale, finanziato con 500 milioni di euro, sostiene progetti finalizzati a ridurre l'impatto del settore dei trasporti sulla qualità dell'aria e a favorire un progressivo cambiamento delle abitudini di mobilità. La Città metropolitana di Torino, che con 25,9 milioni di euro è seconda in Italia per importo assegnato dopo Roma, potrà utilizzare le risorse per accelerare l'attuazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e dei relativi piani di settore, così da tradurre in interventi concreti una strategia costruita insieme ai Comuni e agli stakeholder del territorio. Nella fase di sviluppo del progetto vero e proprio la Città metropolitana sarà affiancata da ANCI nelle attività di supporto, monitoraggio e valutazione previste dal Programma.

La strategia elaborata dalla Città metropolitana mette al centro il rafforzamento del mobility management come strumento per raccogliere le esigenze e intervenire in modo puntuale sul territorio, favorendo il coordinamento delle azioni e le sinergie sulle aree produttive tramite il lavoro del mobility manager d'area. Un'attenzione particolare sarà riservata alla sicurezza e all'autonomia degli studenti, attraverso la realizzazione di zone scolastiche, il ridisegno degli spazi prospicienti gli istituti e l'attuazione di interventi per favorire gli spostamenti a piedi e in bicicletta.

Tra le priorità figurano inoltre lo sviluppo



dell'integrazione tariffaria metropolitana, il rafforzamento dell'intermodalità attraverso la strategia "bike to rail", che prevede la realizzazione di velostazioni e ciclopsteggi presso le stazioni del Servizio ferroviario metropolitano, il sostegno alla logistica urbana sostenibile, con soluzioni innovative come microhub, locker e ciclogistica. Il progetto sarà sviluppato in stretta collaborazione con i Comuni del territorio e gli altri soggetti coinvolti, come scuole, imprese e operatori, attraverso una governance multilivello che consentirà di adattare gli interventi alle esigenze delle diverse realtà locali e massimizzarne l'efficacia. "Con questo finanziamento possiamo dare concreta attuazione a una parte significativa delle azioni previste dal Piano urbano della mobilità sostenibile della Città metropolitana - sottolinea il consigliere metropolitano delegato ai trasporti Pasquale Mazza -. Abbiamo scelto di concentrare le risorse su interventi strutturali, capaci di migliorare nel tempo l'organizzazione della mobilità e di accompagnare cittadini, imprese e studenti verso modalità di spostamento più sostenibili. Non abbiamo puntato su incentivi distribuiti a pioggia, ma su una strategia coordinata che renda più semplice, conveniente e naturale scegliere il trasporto pubblico, la mobilità condivisa e quella attiva".

Alessandra Vindrola

Pescarito, identità per l'area industriale

L'area industriale di Pescarito si trova in una zona ricompresa amministrativamente tra i Comuni di Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Torino.

Il comprensorio si è sviluppato a partire dai primi anni '70 con la progressiva aggregazione di edifici diversi ed ospita oggi realtà come Lavazza e Argotec, azienda specializzata nella produzione di nano e microsatelliti, insediata nello Space Park delle ex Cartiere Burgo, un iconico edificio a forma di disco volante progettato dal grande architetto brasiliano Oscar Niemeyer.

Del futuro di Pescarito – una delle più grandi aree produttive del Piemonte – si discute da diversi anni, come polo di innovazione e sviluppo del territorio.

L'Unione Industriale di Torino ha ospitato lunedì 13 luglio il confronto "Pescarito 4.0 il futuro è oggi, prospettive e sviluppo dell'area" promosso dalla Città di San Mauro Torinese per affrontare il tema in un contesto dedicato al mondo dell'impresa, mettendo a confronto istituzioni, aziende, professionisti e mondo della ricerca.

L'incontro è stato l'occasione per analizzare il percorso di rilancio dell'area, dagli interventi urbanistici e industriali degli ultimi anni fino agli studi promossi da Regione Piemonte e Città metropolitana



di Torino, facendo il punto sui nuovi insediamenti produttivi già presenti, e per guardare alle prospettive aperte dal nuovo Piano Regolatore Generale di Torino.

Cruciale il nodo del trasporto pubblico, sollevato in particolare dalla consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano, che ha sottolineato la posizione strategica di Pescarito e la necessità di affrontare il problema dei servizi di trasporto e di un mobility management di area. Si tratta di quell'insieme di iniziative che ciascun Ente, sia pubblico sia privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa per promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, con il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Dal confronto è emersa la consapevolezza da parte dei soggetti pubblici dell'importante numero di aziende insediate a Pescarito, emerso dalla recente mappatura effettuata, e della necessità della riqualificazione di alcune zone.

I docenti del Politecnico di Torino hanno effettuato sopralluoghi e ricerche con i loro studenti nella zona industriale di Pescarito, che è alla ricerca della propria identità.

c.ga.



Economia sociale, InnoSocialMetro online

La Città metropolitana di Torino apre il confronto sulla nuova edizione di InnoSocialMetro, la misura con cui sostiene le micro e piccole imprese nello sviluppo di progetti di innovazione sociale. Le novità del prossimo bando saranno presentate giovedì 23 luglio, dalle 14 alle 15, nel corso di un incontro online organizzato nell'ambito del progetto europeo Interreg Europe Skale2CT, all'interno del quale la prima edizione di InnoSocialMetro è stata selezionata come buona pratica.

L'incontro sarà l'occasione per illustrare le caratteristiche del nuovo bando, che rappresenta un'importante opportunità per sostenere iniziative e progettualità nell'ambito dell'economia sociale sul territorio metropolitano, contribuendo all'attuazione del Piano metropolitano per

l'Economia Sociale Torino 2030. Ad aprire i lavori sarà la consigliera delegata della Città metropolitana di Torino Sonia Cambursano, con un intervento dedicato agli obiettivi e alle azioni del Piano metropolitano per l'Economia Sociale Torino 2030. Seguirà la presentazione delle principali novità della nuova edizione di InnoSocialMetro e dei contenuti del prossimo bando, mentre la seconda parte dell'incontro sarà dedicata al confronto con imprese, enti, associazioni e stakeholder del territorio, per raccogliere osservazioni e contributi utili all'evoluzione della misura.

Skale2CT (Skills and Scale to Connect for Business Acceleration Services Policy Transfer) è un progetto finanziato dal programma Interreg Europe, della durata di 48 mesi, coordinato da Fomento de San Sebastián (Spa-

gna). Oltre alla Città metropolitana di Torino, coinvolge partner di Francia, Portogallo, Ungheria, Lettonia e Belgio con l'obiettivo di migliorare le politiche pubbliche dedicate allo sviluppo delle imprese attraverso lo scambio e il trasferimento di buone pratiche. Il progetto dispone di un budget complessivo di 1.596.839 euro, di cui 197.050 euro destinati alla Città metropolitana di Torino. In questo contesto, la prima edizione di InnoSocialMetro è stata selezionata come buona pratica europea, contribuendo a rafforzare uno degli strumenti con cui la Città metropolitana attua il Piano metropolitano per l'Economia Sociale.

La partecipazione è gratuita, previa registrazione attraverso il modulo disponibile all'indirizzo:

<https://form.jotform.com/261864682366368>

a.vi.



Trasformare le idee in progetti: le opportunità di InnoSocialMetro

Le novità del futuro bando dedicato all'economia sociale

23 Luglio 2026 | 14:00-15:00

LOCAL STAKEHOLDER MEETING – ONLINE



Promozione dei piccoli Comuni: i risultati

Per il terzo anno consecutivo la Città metropolitana di Torino ha destinato risorse economiche proprie per contribuire alla valorizzazione delle iniziative di promozione territoriale del patrimonio culturale, storico, artistico ed enogastronomico dei Comuni con meno di 10 mila abitanti.

Le domande di ammissione al contributo sono via via aumentate dalla prima edizione a oggi: erano 77 nel 2024 e 107 nel 2025, fino ad arrivare a 128 nel 2026, dimostrando vitalità e interesse, ma anche il bisogno di supporto dai territori. Il carattere fortemente policentrico del nostro territorio è evidente in questi pochi numeri: dei 312 Comuni che compongono l'area vasta della Città metropolitana di Torino, circa 290 hanno una popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Questo dato evidenzia il ruolo centrale dei piccoli e medi Comuni nella conservazione delle identità locali, nella valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e nella promozione delle iniziative territoriali diffuse, ed è ancora più interessante, se collegato al bando di promozione territoriale del 2026: i 128 Comuni

partecipanti nel 2026 rappresentano quasi la metà di tutti i Comuni sotto i 10.000 abitanti del vasto territorio metropolitano torinese, rispondendo al bisogno di raggiungere sempre più le istanze delle piccole comunità per valorizzarne particolarità ed eccellenze. Le risorse stanziare, in totale 130 mila euro di fondi propri della Città metropolitana, hanno permesso di prevedere per tutti i Comuni partecipanti dei contributi economici da un minimo di 500 euro a un massimo di 2.500 euro, pensati per favorire la microprogettazione di interventi locali, che senza questo piccolo impulso forse non sarebbero stati nemmeno proposti.

Il quadro che emerge dalle iniziative presentate è quello di un territorio molto attivo nella valorizzazione delle identità locali, con una forte prevalenza di iniziative legate alla promozione dei prodotti di eccellenza, alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico, alla promozione delle tradizioni locali, oltre all'animazione dei territori attraverso eventi diffusi. Con circa un quarto delle iniziative, il patrimonio enogastronomico rappresenta





uno dei filoni dominanti, confermando quanto il buon cibo e i prodotti tipici siano strumenti privilegiati per attrarre visitatori, promuovere le produzioni locali e le filiere corte e rafforzare l'identità territoriale, senza perdere contatto con la storia e la tradizione del posto. Possiamo contare ben 32 progetti territoriali dedicati ai prodotti di eccellenza: è presente il vino, protagonista di varie iniziative (per esempio ad Agliè, Bairo, Caluso, Cuceglio, Ronco Canavese, Salerano Canavese, Villarbasse), ma anche la carne rossa (la pezzata rossa di Caselette, il vitellone di Riva presso Chieri, la mostra zootecnica di San Germano Chisone), il pane (a Piobesi e Sparone), il formaggio tipico (a Condove, Perosa Argentina e Scalenghe) e la loro combinazione in feste stagionali e sagre locali (per esempio, a Bussoleno, Chiomonte, Frossasco, Mathi e Valprato Soana). Ci sono le eccellenze agricole, come le ciliegie di Villardora e Pecetto, il cavolo liscio di Moriondo, il cavolo verza di Montaldo Dora, la zucca di Brandizzo; ci sono il miele di Marentino, il tartufo di Rivalba, il festival del gelato di Rivara, il cioccolato di None, la frittura dolce a Cuceglio, il canestrello di Vaie. E poi la sagra dei pescatori a Villafranca Piemonte, la radicata di San Giorgio Canavese, il carpione di Loranze.

Lo stesso impatto in termini di domande di contributo arriva dalle iniziative di carattere ricreativo e culturale in varie articolazioni, mostrando un equilibrato connubio tra promozione culturale e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche. Insieme, infatti, entrambi gli ambiti rappresentano la metà delle iniziative complessivamente sostenute, confermandosi quali principali strumenti di crescita, attrazione, promozione e animazione dei territori. Se ag-

giungiamo anche i progetti di valorizzazione dei monumenti e del patrimonio storico, si coglie un segnale forte di crescente consapevolezza del valore di queste iniziative quale leva per lo sviluppo locale, ma anche di una grande attenzione ai beni culturali, materiali e immateriali. Le attività legate alla valorizzazione dei monumenti storici testimoniano, inoltre, l'impegno delle amministrazioni comunali verso la promozione e la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e della memoria storica locale: numerosi Comuni utilizzano eventi, mostre, percorsi tematici e attività divulgative come strumenti per favorirne la fruizione da parte di cittadini e visitatori. Tra le proposte culturali troviamo poesia e letteratura (per esempio ad Airasca, Burolo, Fiorano Canavese, Torre Pellice), cinema (nei Comuni della Valchiussella), musica in forme diverse (a Caprie, Casalborgone, Mompantero, Reano, Moncenisio, Orio Canavese, San Ponso), danza, teatro e spettacolo (a Cavagnolo, Fiano, San Raffaele Cimena, Susa) e arte, ritrovando sia attestazioni "storiche", note per pregio e qualità (come le iniziative legate a Felice Casorati a Pavarolo e a Giuseppe Giacosa a Colletterto), sia progetti "di nicchia", come le attività di promozione delle aree archeologiche (dopo Monteu da Po dello scorso anno, troviamo progetti per il Museo Archeologico di Caburum-Cavour e per l'area archeologica del Bric San Vito a Pecetto), categorie di beni culturali difficili da fruire, ma molto affascinanti e interessanti per rarità e valore. Sono, poi, delle vere chicche alcune proposte di valorizzazione di monumenti poco conosciuti, perciò assolutamente degni di considerazione e menzione: il Canale di Maira Bona e il Pertus di Colombano Roman a Giaglione, il

ponte Mosca a Lanzo, il Ricetto di Palazzo Canavese, la chiesa di Nostra Signora del Carmine a Prascorsano e, in particolare, la chiesetta di San Ferreolo a Grosso.

Categoria aggregata	N. iniziative	% sul totale
Enogastronomia	32	25,0%
Cultura, arte, musica e letteratura	32	25,0%
Territorio, turismo e ambiente	18	14,1%
Tradizioni, patronati e identità locali	17	13,3%
Storia, patrimonio storico e monumentale	15	11,7%
Intrattenimento e animazione territoriale	14	10,9%
Totale	128	100,0%

Inoltre, sono presenti i progetti legati alla promozione dell'artigianato, anche artistico (ad Almese, Castellamonte, Cantoira, Ceres, Pertusio e Strambino), come anche le rievocazioni storiche e di episodi della storia più o meno antica (a Balangero, Balme, Mappano, Pinasca, Prarostino, Rorà, San Giorio di Susa e Sant'Ambrogio di Torino).

Accanto a tutti questi progetti strettamente di valore culturale, assumono particolare rilievo anche le iniziative dedicate alle tradizioni locali, alle feste patronali e alla valorizzazione dell'identità delle comunità, che contribuiscono a preservare la memoria collettiva, a tramandare usanze e saperi locali, ma anche a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale. Tra queste la festa antica di San Giuliano a Barbania, la fiera di San Matteo a Pont Canavese e quella di Santa Cecilia a Montanaro; festeggiamenti anche a San Martino Canavese, Sauze d'Oulx, Settimo Vittone; feste antiche anche a Baldissero, Bardonecchia, Carema, Prali, Varisella e Levone.

Le iniziative di intrattenimento e animazione territoriale comprendono, invece, eventi estivi (a Buttigliera Alta, Candiolo, Lombardore, Macello, Pino Torinese, Roletto, Sestriere e Viù), oppure proposte per l'autunno/inverno 2026 (a Candia, Issiglio, Val della Torre e Venaus).

Sono, poi, una categoria interessante le iniziative finalizzate alla promozione del territorio, del paesaggio e del turismo di prossimità, che completano il quadro degli interventi. Queste ultime proposte denotano una crescente at-

tenzione verso la riscoperta del paesaggio, dei luoghi meno conosciuti e di percorsi naturalistici, tra cui per esempio le proposte di Bollengo, Cafasse, Castelnuovo Nigra, Groscavallo, Locana, Mazzè, Ribordone, Salza di Pinerolo, San Colombano Belmonte, Tavagnasco, Trana, Traves e Valgioie.

“Nel complesso, il bando di valorizzazione territoriale ci restituisce l'immagine di un territorio dinamico, caratterizzato da una buona capacità progettuale e da un'importante rete di amministratori e amministratrici comunali impegnati nella costruzione di occasioni di partecipazione, promozione culturale e valorizzazione delle eccellenze locali - commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo -. La varietà e la differenziazione delle proposte e la loro diffusione sull'intero territorio metropolitano rappresentano un elemento di particolare valore: le iniziative si distribuiscono in modo equilibrato tra eventi culturali, manifestazioni legate alle tradizioni locali, valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, promozione del patrimonio storico e attività di animazione territoriale, confermando il protagonismo dei piccoli Comuni nella promozione del territorio, non soltanto nel segno della tradizione, ma spesso innovando e rinnovandosi. La Città metropolitana di Torino continuerà a supportare tutte le iniziative anche dal punto di vista della comunicazione istituzionale”.

Isabella Liguori



Addio a Ines Cavalcanti

Ines Cavalcanti, anima e motore di Chambra d'oc, si è spenta all'alba di venerdì 17 luglio all'ospedale di Cuneo dove era ricoverata da poche settimane, per un male inguaribile. Una scomparsa quasi improvvisa che ha destato profondo sgo-mento nel mondo della cultura piemontese, dove Ines con la sua associazione è stata protagonista di vere e proprie battaglie per preservare e promuovere le lingua madri, l'occitano, il francese, il francoprovenzale. Durante la preparazione delle Olimpiadi invernali 2006 ha avviato con il nostro Ente un programma di animazione territoriale che ha coinvolto decine e decine di Comuni sulle nostre montagne e che perdura da oltre vent'anni. "Per la Città metropolitana di Torino è sempre stata fondamentale collaboratrice nel campo dei progetti per le minoranze

linguistiche e ci mancherà il suo stimolo a fare sempre di più per i territori periferici" commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo interpretando il sentimento di dolore di moltissimi amministratori e amministratrici del territorio.

Ciao Ines, grazie per tutto il tuo generoso impegno che non potrà essere dimenticato!

c.ga.





Era il 2 giugno del 1946
quando, per la prima volta
nella storia del nostro Paese,
le donne poterono votare.
Per ricordare l'evento,
la Città metropolitana
di Torino ripropone - a dieci
anni dalla prima esposizione -
la mostra "Torino 1946 - 2016.
Settant'anni dal primo voto
delle donne".

Attraverso volti, parole
e immagini si ripercorre
il primo voto delle donne
grazie al prezioso lavoro
di cura e custodia
dell'Archivio della Bottega
del Ciabattino
di Franco Senestro.



1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne

Mercoledì 22 luglio 2026, ore 21

presso la sala del Consiglio Comunale di PERTUSIO

inaugurazione della mostra a cura della giovane cittadina vincitrice della *call for speaker*



COMUNE DI PERTUSIO

La mostra a Perosa Argentina e Varisella

Non si arresta il successo di pubblico della mostra "Torino 1946 - 2026: gli 80 anni del voto delle donne", il progetto espositivo promosso dalla Città metropolitana di Torino per celebrare l'ottantesimo anniversario del primo voto femminile e del referendum istituzionale del 2 giugno 1946. Con l'avvio della stagione estiva, l'esposizione entra nel vivo di una fitta programmazione che toccherà capillarmente numerosi Comuni del territorio metropolitano. Nata per ricordare una pietra miliare della nostra storia democratica, la mostra ha già fatto tappa in oltre 30 Comuni. Un successo straordinario che ha spinto la Città metropolitana a duplicare il percorso espositivo, così da poter soddisfare l'altissimo numero di richieste pervenute dalle amministrazioni locali desiderose di ospitare l'iniziativa. La giornata di martedì 14 luglio ha segnato il debutto della mostra a Perosa Argentina, allestita nella sede Lilium Art Gallery. L'inaugurazione si è svolta in un clima di grande partecipazione e profonda condivisione dei valori storici e civili rappresentati dall'esposizione.

All'evento sono intervenuti la sindaca di Perosa Argentina, Nadia Brunetto, l'assessore Fabrizio Bertalotto, la consigliera comunale Sara Salvi e la direttrice della galleria Lilium



Giuliana Salvai. Dopo i saluti istituzionali dei rappresentanti comunali e della direttrice della galleria, è stato dato spazio alla presentazione della mostra e dell'archivio storico da cui provengono i preziosi materiali esposti, con l'inter-

vento del curatore della mostra Franco Senestro.

A Perosa Argentina, fino a domenica 19 luglio, accanto ai pannelli della mostra, sono esposte stampe originali realizzate dagli artisti del collettivo locale, dedicate proprio alla

storica data del 2 giugno 1946. Il viaggio dell'esposizione prosegue e da venerdì 17 a domenica 19 luglio la seconda edizione della mostra itinerante sarà ospitata nel Municipio di Varisella, inserendosi all'interno di un fine settimana particolarmente ricco di eventi culturali e ricreativi per la comunità. Le iniziative pren-

deranno il via venerdì 17 luglio alle 21, nella piazza del Comune, con il tradizionale Concerto di Santa Marta eseguito dalla Società Filarmonica di Varisella. Il programma proseguirà sabato 18 luglio nella sede municipale, dove un pomeriggio sarà interamente dedicato alla riscoperta delle tradizioni locali attraverso l'appuntamento

"Antichi canti e ballate piemontesi", incentrato sulla storia e sul fascino della ghironda. A chiudere il ricco cartellone del weekend sarà, domenica 19 luglio alle 21 nel salone comunale, la proiezione del docufilm "Le maschere di Levone", un suggestivo viaggio tra la storia e le leggende del territorio.

La mostra, ad ingresso libero, sarà visitabile venerdì 17 luglio dalle 20,30 alle 23; sabato 18 dalle 9 alle 12 e dalle 20,30 alle 23; domenica 19 luglio dalle 20,30 alle 23.

Le due edizioni della mostra proseguiranno poi a Pertusio (20 - 26 luglio), Montaldo Torinese (23 luglio - 2 agosto), Usseaux (3 agosto - 16 agosto), Chiomonte (17 agosto - 30 agosto), Nomaglio (17 - 23 agosto) e Candiolo (24 - 30 agosto).

<https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/che-successo-il-tour-della-mostra-sul-voto-alle-donne>

Anna Randone





Era il 2 giugno del 1946 quando, per la prima volta nella storia del nostro Paese, le donne poterono votare. Per ricordare l'evento, la Città metropolitana di Torino ripropone - a dieci anni dalla prima esposizione - la mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne".

Attraverso volti, parole e immagini si ripercorre il primo voto delle donne grazie al prezioso lavoro di cura e custodia dell'Archivio della Bottega del Ciabattino di Franco Senestro.



1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne



Leggete l'approfondimento sul sito

www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/torino-1946-2026-ottantanni-dal-primo-voto-delle-donne

MOSTRA VISITABILE NEL COMUNE DI VARISELLA - INGRESSO

17 LUGLIO: 20.30 - 23.00

18 LUGLIO: 9.00 - 12.00 E 20.30 - 23.00

19 LUGLIO: 20.30 - 23.00

Tennis in carrozzina, Trofeo della Mole 2.0

Cinque giornate di sport internazionale, talento e inclusione aperte gratuitamente a tutta la cittadinanza. Dal 22 al 26 luglio il Circolo della Stampa Sporting di Torino ospiterà la diciottesima edizione del Trofeo della Mole 2.0, prestigioso torneo internazionale di tennis in carrozzina inserito nel circuito ITF100 e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. La manifestazione vedrà la partecipazione di 52 atlete e atleti provenienti da 17 Paesi, impegnati nelle categorie Open, Femminile e Quad. Un appuntamento che continua a crescere per qualità tecnica, partecipazione e rilevanza internazionale, confermando Torino come punto di riferimento per lo sport inclusivo.

Il Trofeo della Mole rappresenta non soltanto un evento sportivo di alto livello, ma anche un'importante occasione per conoscere più da vicino il tennis in carrozzina e condividere i valori di inclusione, determinazione e pari opportunità che caratterizzano la manifestazione.

“La Città metropolitana di Torino ribadisce la sua vicinanza e la sua attenzione al movimento sportivo delle persone con disabilità – dichiara la consigliera delegata all'istruzione e alle politiche giovanili Caterina Greco –, poiché il diritto alla pratica sportiva va assicurato a tutti i cittadini e a tutte le cittadine, senza distinzione di età e di condizioni personali e sociali”.

La partecipazione del pubblico sarà un elemento fondamentale per accompagnare e valorizzare i tornei in programma: famiglie, giovani, associazioni, appassionati di tennis e semplici curiosi potranno vivere gratuitamente cinque giornate di sport internazionale e sostenere con la propria presenza un evento capace di unire talento, spettacolo e inclusione.

*Zahra Boukachaba
Desirée Berinato*





CITTÀ di
RIVAROLO CANAVESE



DISTRETTO
URBANO
VIVI RIVAROLO

RIVAROLO CANAVESE

FESTA PATRONALE SAN GIACOMO

dal 23 al 28 luglio 2026

GIOVEDÌ 23 LUGLIO

ore 21:00 **SUMMER FESTIVAL**

Pezza Band - Tributo a Max Pezzali e 883
Parco del Castello Malgrà

VENERDÌ 24 LUGLIO

ore 21:00 **SUMMER FESTIVAL**

The Queen Tribute
Parco del Castello Malgrà

SABATO 25 LUGLIO

ore 11:00 **SANTA MESSA SOLENNE**

in onore del Santo Patrono
Chiesa di San Giacomo Apostolo

ore 17:30 **INAUGURAZIONE MOSTRA**

"Verso la modernità. Dall'arte rituale all'arte
figurativa in Nigeria" - Castello Malgrà
a cura dell'Associazione "Amici del Castello Malgrà"

ore 21:00 **CONCERTO FILARMONICA
RIVAROLESE**

Piazza Garibaldi

ore 21:00 **SUMMER FESTIVAL**

Disco Party - DJ Frank Power
Parco del Castello Malgrà

DOMENICA 26 LUGLIO

ore 10:00 **SANTA MESSA SOLENNE**

Chiesa di San Giacomo Apostolo

Seguirà processione nel centro cittadino
con la Filarmonica rivarolese

ore 21:00 **SUMMER FESTIVAL**

Vasco Rossi Tribute
Parco del Castello Malgrà

LUNEDÌ 27 LUGLIO

ore 8-14 **442ª FIERA AGRICOLA
e MOSTRA ZOOTECNICA**

ore 10-14 **MOSTRA FOTOGRAFICA** "Riscatto
Bovino" di Giuliana Airoidi
Tensostruttura - Parco del Castello Malgrà

ore 10-12 **APERTURA MOSTRA** al Castello Malgrà

ore 10-12 **Apertura FUCINA DI CECO TASSO**
a cura di Compagnia Sant'Eligio - ex Scuderie Malgrà

ore 8-16 **FIERA COMMERCIALE**

Via Ivrea, controviale di C.so Torino
e C.so Rocco Meaglia

MERCATINO CREAZIONI ARTISTICHE

Allea Corso Torino e Corso Indipendenza

BANCO DI BENEFICENZA

a cura di Caritas Rivarolo - Corso Rocco Meaglia

ore 21:00 **SUMMER FESTIVAL**

Shary Band - Tributo europeo Disco Music
Parco del Castello Malgrà

MARTEDÌ 28 LUGLIO

ore 23:00 **SPETTACOLO PIROTECNICO**

Corso Italia e Piazza Massoglia
a cura dell'Amministrazione Comunale

Tutti gli eventi sono
ad ingresso libero

Dal 23 al 27 Luglio

RIVAROLO
SUMMER
FESTIVAL

PARCO "D. MEAGLIA"
CASTELLO MALGRÀ

Dal 24 al 28 Luglio

LUNA PARK
Piazza Mulinet



Gli eventi sul territorio

A LANZO È TEMPO DI 'L ROC

Dal 24 al 26 luglio, piazza Rolle e i dintorni di Lanzo Torinese torneranno ad accendersi di energia e creatività. 'L Roc torna con la sua quarta edizione, confermandosi come festival urbano gratuito, partecipativo e multidisciplinare, capace di trasformare la città in un laboratorio di cultura, socialità e futuro: tre giorni in cui il tessuto urbano diventa spazio di espressione artistica, musicale, sportiva e sociale, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni, senza escludere famiglie e comunità locali.

Il filo conduttore scelto per questa edizione è La Rinascita: non un semplice ricominciare, ma un atto collettivo e consapevole. 'L Roc 2026 vuole essere un'esperienza concreta di possibilità, un laboratorio temporaneo dove il cambiamento non è solo raccontato, ma praticato. Ogni area, attività e incontro del festival sarà attraversato dal tema della rinascita, declinato negli assi fondamentali di lavoro, identità, comunità, ambiente, innovazione, corpo e cura.

Il ricchissimo programma di quest'anno si svilupperà lungo l'intero weekend a ingresso libero, proponendo una continua alternanza di grandi concerti, espressioni artistiche, attività sportive e momenti di riflessione collettiva. Le serate musicali vedranno alternarsi sul palco principale alcuni dei nomi più interessanti della scena contemporanea. L'apertura di venerdì 24 luglio sarà affidata alle esibizioni di Mille e Birthhh, per poi proseguire sabato 25 luglio con l'energia di Giancane e concludersi in grande stile domenica 26 luglio con il live dei Selton. Accanto a loro, l'offerta musicale sarà arricchita dalle performance di Frenesi, Xylema, Nil, Boleña e Panjea. Ad animare le tre giornate non sarà solo la musica: le piazze e le vie di Lanzo Torinese si trasformeranno in un vivace distretto culturale e ricreativo grazie alla presenza di stand di street food e degustazioni di birra artigianale e cocktail. Il pubblico potrà scoprire le creazioni artigianali del Merkatoroc, assistere a spettacoli teatrali, mostre ed esibizioni live di street art, oppure partecipare a talk di approfondimento e



dibattito. Grande spazio sarà dedicato anche al movimento e all'intrattenimento interattivo, con il torneo di basket 3vs3, postazioni arcade per gli appassionati di giochi, un'area gioco dedicata e campi di street racket per tutte le età.

Nato come un progetto di Art Project e realizzato con la preziosa collaborazione del Comune di Lanzo Torinese, della Consulta Giovanile e della parrocchia salesiana locale, 'L Roc 2026 conta sul fondamentale sostegno della Fondazione CRT. L'evento gode inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Unione Montana Alpi Graie, A.S.L. TO4, C.I.S., C.I.S.A. e SIA, a cui si affianca una fitta rete di collaborazioni territoriali tra cui Crisalide, il Gruppo Scout, Stranidea, Anteo, la Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile.

AL COLLE LO SPORT AWARD FILM FESTIVAL E IL SESTRIERE FILM FESTIVAL

Il successo della prima edizione ha convinto l'associazione Cinema e Arte, il Comune e il Consorzio Turismo di Sestriere a riproporre anche nel 2026 lo Sport Awards Film Festival, presentato ufficialmente giovedì 16 luglio al Museo del Cinema della Mole Antonelliana. L'appuntamento per la manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana di Torino è da martedì 21 a sabato 25 luglio al cinema Fraiteve di Sestriere, a Casa Olimpia e al bar QB, dove le suggestioni delle immagini in movimento e la passione per l'attività fisica si incontrano per suscitare emozioni ed energia. Nel Gran Galà dello Sport del 25 luglio è prevista la consegna di premi ai registi vincitori e agli ospiti presenti. Tra i premiati, la leggenda del golf italiano Costantino Rocca. Ad ampliare ulteriormente il programma c'è il concorso fotografico, che presenta al pubblico 14 selezionatissimi scatti di spettacolari gesti atletici, colti in momenti di particolare intensità espressiva. Sono inoltre previsti riconoscimenti a protagonisti del mondo dello sport, a società e

federazioni sportive.

Tutte le iniziative proposte sono ad ingresso libero e hanno come unico obiettivo la celebrazione dello sport e dei suoi valori: la dedizione, la lealtà, il rispetto degli avversari e delle regole. I 7 film selezionati per la fase finale del concorso provengono da Italia, Grecia, India, Stati Uniti e Thailandia. Fuori concorso al cinema Fraiteve vengono presentate opere che spaziano dai 100 anni della Moto Guzzi e dell'autodromo di Monza alla figura del compianto Nino Benvenuti. Una menzione particolare va all'opera "Saeculum: 100 anni di successi e tradizioni", in cui si raccontano i 100 anni di storia della Guardia di Finanza, che ha anche concesso il suo patrocinio.

Da sabato 1 a sabato 8 agosto è invece in programma la sedicesima edizione del Sestriere Film Festival, sempre con le proiezioni ad ingresso gratuito al cinema Fraiteve di Sestriere, la sala cinematografica più alta d'Europa. Organizzata dall'associazione Montagna Italia, in collaborazione con il Comune di Sestriere e con il Consorzio turistico Via Lattea e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino,



la manifestazione ha lo scopo di promuovere la montagna attraverso il cinema d'alta quota. Sono in concorso documentari, fiction e cortometraggi che hanno per scenario montagne e regioni estreme del mondo e raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese alpinistiche e gli sport di montagna. L'esplorazione, le escursioni, l'alpinismo, la verticalità, la montagna sono al centro delle tematiche affrontate nelle opere, che vengono conservate nella cineteca del Sestriere Festival. Viene promosso anche un concorso fotografico aperto a professionisti e fotoamatori e le immagini finaliste vengono montate in un video musicato, proiettato in apertura di serata durante il Festival. Da un paio di anni viene promosso anche il concorso letterario "Racconti di montagna", in collaborazione con il Centro Studi Cultura e Società. Anche il Sestriere Film Festival propone la proiezione di opere fuori concorso. Sabato 8 agosto è in programma la cerimonia di premiazione, alla presenza di registi, autorità e ospiti. Torna inoltre il concerto finale al Rifugio Alpette, in programma domenica 9 agosto alle 11,30.

IL 4 OTTOBRE LA CAMMINATA PER I 1300 ANNI DELL'ABBZIA DI NOVALESA

Le celebrazioni per i 1300 anni dalla fondazione dell'Abbazia di Novalesa proseguono il 4 ottobre con l'organizzazione di "Sulla Via Dell'Abbazia", la camminata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, valorizzazione del paesaggio e riscoperta culturale lungo i sentieri della Val Susa.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione sportiva Iride, affiliata Libertas, si snoderà su un percorso di 14 chilometri con partenza da Susa alle 9,30 e arrivo al suggestivo complesso monastico di Novalesa. Lungo l'itinerario, che ricalca i cammini storici della Via Francigena, i partecipanti avranno la possibilità di effettuare visite guidate all'interno dell'abbazia e di usufruire, al termine della camminata, di un ristoro curato dalla Proloco e dal Gruppo Alpini di Novalesa.

L'evento è realizzato con il patrocinio e il contributo economico della Città metropolitana di Torino che, proprietaria di questo gioiello di arte,

con il contributo di:    

organizzata da:

Camminata ludico-motoria non competitiva
Sulla Via Dell'Abbazia



Domenica 4 ottobre 2026

In occasione dei festeggiamenti dei 1300 anni dell'Abbazia di Novalesa

- 14 KM da Susa a Novalesa
- Partenza da Susa ore 9.30
- Possibilità visite guidate presso l'Abbazia di Novalesa
- Ristoro a cura della Proloco e Gruppo Alpini di Novalesa al termine della camminata

INFO E ISCRIZIONI:



WWW.VIAFRANCIGENAMARATHONVALDISUSA.IT/NOVALESA-2026
WWW.IRIDEASD.IT - info@irideasd.it

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE:



fedele, storia e cultura, ha riconosciuto l'alto valore progettuale e l'impatto strategico dell'iniziativa nell'ambito delle celebrazioni dell'Abbazia di Novalesa.

"Sostenere 'Sulla Via dell'Abbazia' - ha sottolineato Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana di Torino - è un riconoscimento dovuto a un simbolo identitario del nostro territorio. L'evento del 4 ottobre dimostra come la storia millenaria possa dialogare con la contemporaneità, offrendo un modo sano e sostenibile di vivere la Val Susa. Abbiamo voluto premiare la qualità di un progetto che mette in rete sport, turismo ed eccellenze locali: investire su Novalesa significa dare risonanza internazionale a un patrimonio che appartiene a tutta la comunità metropolitana e che merita di essere promosso come motore di sviluppo per l'intero territorio alpino".

Iscrizioni dirette: <https://live.idchronos.it/it/gara/8354/sulla-via-dellabbazia-1-edizione>

Regolamento e info: <https://www.viafrancigenamarathonvaldisusa.it/novalesa-2026>

Info: www.irideasd.it - info@irideasd.it o info@viafrancigenamarathonvaldisusa.it

IL PRAROSTINO MUSIC FESTIVAL PER SCOPRIRE LE CULTURE MUSICALI PIÙ DIVERSE

Nell'ultimo fine settimana di luglio il Comune di Prarostino si propone agli amanti della musica come un fresco rifugio a pochi minuti d'auto dalla pianura del Pinerolese. L'occasione è offerta dall'edizione 2026 del Prarostino Music Festival, una rassegna patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e nata per celebrare la cultura musicale in tutte le sue sfumature. L'evento, organizzato dalla Pro loco e patrocinato dal Comune di Prarostino, si propone come un punto di incontro tra generi diversi, unendo artisti affermati del territorio e non solo, in una cornice paesaggistica unica che domina dall'alto la pianura pinerolese.

Venerdì 24 luglio alle 21 nel parco del Faro della Libertà è in programma l'apertura ufficiale della manifestazione, con il concerto del gruppo del cantante Bongi, accompagnato da Nassim Slimani alla chitarra e da Dimitri Reverchon alla batteria. L'ingresso è libero e il parcheggio è possibile nell'area camper. Durante la manifestazione è attivo il servizio bar con panini e gofri, gestito dalla Pro loco di Prarostino, dal Gruppo Alpini e dalla Compagnia Balestrieri di Roccapiatta.

Sabato 25 luglio alle 17,30 all'osteria dell'Orso si esibisce il gruppo Frubers in the sky, con Silvia Carbotti alla voce e Max Carletti alla chitarra. Anche in questo caso l'ingresso è libero e c'è la possibilità di degustazione di stuzzichini accompagnati da un buon bicchiere di vino. Alle 21 nel parco del Faro della Libertà è il momento del Mauro Negri Standard Trio, con Mauro Negri al saxofono e al clarinetto, Stefano Senni al contrabbasso e Federico Negri alla batteria. L'ingresso è libero e il servizio bar è garantito.

SECONDO FINE SETTIMANA PER LA CORRIERA DELLA TOMA TORINO-USSEGLIO

Una pergamena per il 30° compleanno della Mostra della Toma che il Comune di Usseglio organizza con la Pro Loco Usseglio con impegno e passione valorizzando una eccellenza delle Valli di Lanzo: l'ha consegnata venerdì 10 luglio al sindaco Andrea Poma la consigliera metropolitana delegata al turismo Sonia Cambursano a nome del sindaco Stefano Lo Russo.

Per iniziativa della Città metropolitana anche nel prossimo fine settimana si può usufruire del



servizio di bus navetta gratuito in partenza dalla stazione di Torino Porta Susa alle 8, con ritorno da Usseglio alle 17. L'obiettivo della Corriera della Toma è di favorire gli spostamenti di gruppo, limitando il traffico dei mezzi privati e consentendo la partecipazione agli eventi anche a coloro che non usano l'automobile. Per informazioni e prenotazioni occorre chiamare il numero telefonico 0123-738174, attivo solo il sabato e la domenica.

La Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio è un evento che tutela e omaggia le tradizioni, abbracciando al contempo la modernità, promuovendo il turismo sostenibile e la biodiversità e rilanciando l'economia locale. La mostra propone stand commerciali, streetfood, laboratori, degustazioni guidate, attività per conoscere gli animali, cultura, divertimento e gusto. Sabato 18 luglio la mostra riapre i battenti alle 9,30, mentre alle 11 è in programma il laboratorio "Spiritelli del Bosco" e alle 12 c'è il percorso del gusto a cura della Pro Loco. Nel pomeriggio tornano le bolle di sapone itineranti, le visite al Museo Tazzetti, alle 16,30 il laboratorio di uncinetto a cura de "L'Anello Forte" e alle 17.30 la presentazione del libro "Aria forte" di Marco Rolando. Alle 21 il CAI proietta un film, mentre alle 22,30 si balla con la Disco-



mania. Domenica 19 luglio è possibile scoprire il paese a cavallo con “La Collina degli Stivali”, ma ci sono anche una gara di mungitura, il laboratorio “Impariamo a conoscere gli animali”, le visite al Museo Tazzetti, il progetto “Vedere con le orecchie” e il volo dei rapaci a cura di Mondo Rapaci. Alle 12 la risottata e alle 15 i balli francoprovenzali, il laboratorio di uncinetto a cura de “L’Anello Forte” e le visite al Museo Tazzetti; alle 15,30 lo spettacolo dei cavalli a cura de “La Collina degli Stivali” e alle 17.30 la premiazione dell’animale più bello.

IL TRIATHLON DEL BOSCAIOLO A MEZZENILE, TRA AGONISMO E PROMOZIONE DELLA SICUREZZA

Domenica 26 luglio a Mezzenile è in programma la decima tappa del campionato italiano di Triathlon del Boscaiolo, organizzato dall’associazione ABI-Amici Boscaioli d’Italia, che riunisce nove associazioni locali. La manifestazione in programma a Mezzenile è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e, oltre all’aspetto agonistico, si propone come un’occasione di divulgazione dell’utilizzo corretto e in sicurezza delle motoseghe e delle accette con la massima potenza di taglio. In ogni prova vengono illustrate le più recenti conquiste della tecnologia applicata alle motoseghe, agli attrezzi di lavoro e all’abbigliamento di sicurezza utilizzato dai boscaioli hobbisti, semiprofessionisti e professionisti. Le gare simulano il lavoro svolto ogni giorno nel bosco, con prove di velocità e precisione. I concorrenti indossano obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuali e il pubblico può comprendere l’importanza della corretta tecnica da utilizzare per salvaguardare la sicurezza degli operatori.

Le gare come quella in programma domenica 29 luglio con inizio alle 9 al campo sportivo di Mezzenile sono suddivise in tre prove. Nella prima prova i concorrenti devono abbattere un palo, in genere di una pianta resinosa con un diametro tra i 13 e i 22 centimetri e con una lunghezza massima di 8 metri. L’obiettivo è di colpire il bersaglio posto alla distanza di 5 metri dalla base del palo. Il concorrente con la motosega deve effettuare in sequenza tre tagli, due frontali per la tacca di direzione e uno posteriore per l’abbattimento. L’abilità sta nell’impiegare il minor tempo possibile, ma soprattutto nell’individuare il movimento giusto da dare alla motosega, in modo che nella caduta venga colpito il bersaglio. La prova di sramatura consiste nel tagliare il maggior numero dei 39 pioli disponibili nel tempo limite di 15 secondi. Il boscaiolo dovrà eliminarne il più possibile ma con cura, perché il piolo tagliato che rimanga lungo oltre 1 centimetro non è conteggiato. La prova conclusiva consiste nel tagliare con l’accetta nel minor tempo possibile un tronchetto, in genere di una pianta resinosa verde o semiverde non scortecciata, con un diametro compreso tra i 14 e i 17 centimetri. All’accetta viene lasciato uno spazio






DECIMA GARA DI CAMPIONATO ITALIANO TRIATHLON DEL BOSCAIOLO
Campo Sportivo di MEZZENILE (TO)
Domenica 26 luglio 2026

PROGRAMMA

Ore 8:00-8:30	Iscrizioni presso Campo Sportivo
Ore 9:00	Inizio Gare
Ore 13:00	Pranzo: polenta concia e spezzatino
Ore 14:00	Semifinali e Finali
Ore 18:00	Premiazioni

Info e prenotazioni entro mercoledì 22/7 al numero 340 349 8757 (Mantia)










tra i 21 e i 25 cm in cui colpire: è importante la precisione del taglio perché se si taglia fuori vi è una penalità.

La gara di Mezzenile prevede le eliminatorie in mattinata, seguite alle 13 dal pranzo e, a partire dalle 14, dalle semifinali e dalle finali. La premiazione è in programma alle 18 e per ulteriori informazioni si può chiamare il numero telefonico 340-3498757.

AL VELODROMO FRANCONI I CAMPIONATI ITALIANI DI CICLISMO SU PISTA

I Campionati Italiani Assoluti su pista di ciclismo tornano in calendario dopo tre anni di assenza e, per la terza volta nella sua trentennale storia, ad ospitarli è il Velodromo Francone di San Francesco al Campo. L'evento, che richiamerà sulla pista canavesana il meglio del ciclismo azzurro, è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e sarà il momento centrale delle celebrazioni per il trentesimo anniversario di attività dell'impianto. Le gare, sempre ad ingresso libero e gratuito per il pubblico, cominceranno lunedì 27 luglio nel pomeriggio e saranno seguite da una serata di gala, con la cerimonia di

inaugurazione dei campionati 2026 e la festa del trentennale. Saranno assegnati i titoli nelle categorie Élite e Juniores maschili e femminili. Saranno in tutto undici le discipline che assegneranno il titolo nazionale, per un totale di 22 prove tra maschile e femminile. Saranno sette le prove Endurance: Inseguimento individuale, Corsa a punti, Eliminazione, Scratch, Omnium (la combinata di quattro specialità su pista che assegna punti progressivi), Madison o americana, Inseguimento a squadre. Quattro invece le prove per la velocità: Keirin, Velocità individuale, Velocità a squadre e Kilometro da fermo. Il programma dettagliato è pubblicato sul sito della Federazione Ciclistica Italiana e potrà subire variazioni in base al numero di iscritti. Per le categorie Élite la partecipazione è libera: le società provvedono alle iscrizioni online sul sistema informatico della FCI entro il 21 luglio. Per gli Juniores, l'accesso è invece filtrato dai Comitati Regionali della Federazione: ogni regione può schierare al massimo quattro atleti per specialità individuale. Per l'Inseguimento a squadre, la Velocità a squadre e la Madison, la partecipazione è riservata alle rappresentative regionali, con un massimo di due formazioni per regione per specialità.

Per i dettagli della manifestazione è possibile consultare il sito Internet della FCI www.federbicisimo.it o quello del Velodromo www.velodromofrancone.it

SABATO 25 LUGLIO SI CORRE LA CIRIÈ-PIAN DELLA MUSSA

Sabato 25 luglio il ciclismo piemontese propone una delle "classiche" del panorama agonistico regionale, la "Ciriè-Pian della Mussa", organizzata dal gruppo sportivo Brunero 1906, aperta agli Juniores e giunta alla 58ª edizione, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La corsa è valida per la classifica a punti nazionale dell'Oscar Tuttobici. Sono attesi al via circa 150 atleti provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana e dall'Emilia-Romagna. Com'è tradizione, il percorso, autorizzato dalla Città metropolitana di Torino, prevede un circuito iniziale da percorrere quattro volte, tra Ciriè, Nole, Grosso e San Carlo Canavese, seguito dal tratto in linea da Ciriè ai 1800 metri di altitudine del Pian della Mussa, attraverso Lanzo, Ceres, Ala di Stura e Balme, coinvolgendo quindi l'Unione Montana Valli di



Lanzo, Ceronda e Casternone per la sua valenza di promozione del turismo in bicicletta nel Ciriace e nelle Valli di Lanzo. La corsa partirà alle 13 da via Lanzo a Ciriè. Il parcheggio dei team sarà predisposto in piazza D'Oria con accesso da via Roma. L'ingresso pedonale al luogo di ritrovo, davanti al Municipio, sarà possibile anche da via Dante. Dopo la partenza è previsto un trasferimento di 1 km dal luogo del ritrovo al km 0, fissato in via Lanzo angolo via Monte Soglio. L'arrivo dei primi concorrenti è previsto intorno alle 15,45.

SALVATORE RIOLO CONCEDE IL BIS NELLA CESANA-SESTRIERE

Domenica 12 luglio il pilota siciliano Salvatore "Totò" Riolo ha concesso il bis e, al volante della sua PRC A6, si è imposto per il secondo anno consecutivo nella Cesana-Sestriere, gara automobilistica valida per il Campionato Europeo e il Campionato Italiano di velocità in salita per auto storiche. Nell'edizione 2008, disputata sotto la pioggia, il pilota siciliano aveva già ottenuto il successo assoluto al volante di una

Porsche 911. Quest'anno Riolo è salito al Colle in 4',58",38/100 precedendo nell'ordine il toscano Piero Lottini su Osella PA9/90 e l'austriaco Harald Mossler su Daren MK III, vincitore del 1° Raggruppamento. Negli altri raggruppamenti si sono imposti Ildebrando Motti su Porsche 911 nel 2° e Andrea Fiume su Osella PA9 nel 3°, mentre Riolo ha conquistato il primato nel 4°. Come sempre la Città metropolitana di Torino ha patrocinato la manifestazione, ne ha autorizzato lo svolgimento e ha garantito la perfetta percorribilità dei 10,4 km di curve tornanti e rettilinei che da Cesana salgono ai 2035 metri del Colle del Sestriere. Alla gara ha assistito un pubblico molto numeroso ed è quindi giustificata la soddisfazione del presidente dell'Automobile Club Torino, Piergiorgio Re: "Questa nostra manifestazione rappresenta un fiore all'occhiello per l'intera regione, per la sua valenza internazionale, che richiama nelle nostre valli tanti piloti di Paesi stranieri, che restano incantati dalla bellezza del territorio".

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone

Ciriè MUSIC Festival



ti porto dove c'è musica
7ª edizione

Sabato

25 Luglio

Ore 17.00 - Via Vittorio Emanuele
(zona Chiesa Borgo Loreto) - Ciriè



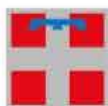
**Concerto della
Filarmonica Fianese**
diretto dal Maestro Alice Colombatto



2026



Con il Patrocinio di



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**



**TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino



**Unione Comuni
CIRIÈSE e BASSO CANAVESE**

Con il Patrocinio e il Contributo di



Città di Ciriè

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA
Presidenza Provinciale
Torino

Tempo della natura, il concorso del MRSN

La natura continua a sorprendere con la sua straordinaria varietà di forme, colori e paesaggi. Per valorizzare questo patrimonio di bellezza e sensibilizzare sull'importanza della sua tutela, il Museo regionale di Scienze naturali di Torino-MRSN, in collaborazione con CAMERA - Centro italiano per la fotografia, con il supporto di FIAF-Federazione italiana associazioni fotografiche, Igers Torino, Piemonte Parchi e Abbonamento musei, invita a partecipare all'edizione 2026 del concorso fotografico "Il tempo della natura", un'iniziativa rivolta ad appassionati e appassionate di fotografia e ambiente.

Il contest è aperto sino al 20 settembre e offre a chi partecipa l'opportunità di raccontare, attraverso un'immagine, la straordinaria ricchezza del mondo naturale nelle sue molteplici espressioni.

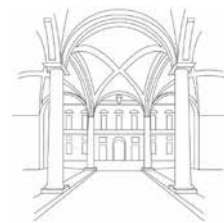
Possono partecipare fotografi professionisti e amatoriali, persone maggiorenni e residenti nell'Unione Europea, ed è possibile inviare un solo scatto.

Le immagini dovranno infatti avere come protagonista la natura, immortalata nei suoi aspetti più suggestivi, insoliti o significativi. Paesaggi, fauna, flora e dettagli naturalistici potranno diventare strumenti di narrazione capaci di emozionare e far riflettere il pubblico.

Saranno selezionate dodici fotografie che verranno inserite nel calendario ufficiale 2027 del MRSN. Oltre alla pubblicazione, gli autori degli scatti scelti riceveranno una copia del calendario, un abbonamento Musei Torino Piemonte e alcune pubblicazioni offerte dagli enti promotori. È inoltre prevista una visita guidata gratuita al museo. La partecipazione al concorso è gratuita e ci si può iscrivere compilando il form online alla pagina <https://shorturl.at/m004X>. Per domande o chiarimenti: contest.mrsn@regione.piemonte.it

Denise Di Gianni





il giardino di Palazzo Cisterna

ha origine nel XVII secolo. Fu aggiunto dopo il 1675 al nucleo più antico di Palazzo Ripa di Giaglione, divenuto poi Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, oggi sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Numerosi nei secoli i restauri e gli interventi. L'ultimo in ordine di tempo è del 2024 per la conservazione del palinsesto del giardino, in un dialogo tra storia e contemporaneità.

**è aperto
tutti i giorni
fino alle 20**
orario estivo



Torino
via Carlo Alberto



@palazzocisterna



www.cittametropolitana.torino.it